



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081-9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

Del 13.10.2014

OGGETTO: Presa d'atto coordinamento istituzionale seduta del 03.04.2014. Adempimenti. Approvazione progetto "NONDASOLA"- "SPEGNERE IL SILENZIO E ACCENDERE IL CAMBIAMENTO"-Servizio Casa delle donne-Centro Antiviolenza (Legge Regionale n. 2 del 11 febbraio 2011" Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere")

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 20:00 nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

				<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco		X
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X	
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X	
5	Aniello	MATTERA	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela SCIALDONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Rosario Caruso – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto: PRESA D'ATTO COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 03.04.2014. ADEMPIMENTI. APPROVAZIONE PROGETTO "NONDASOLA" - "SPEGNERE IL SILENZIO E ACCENDERE IL CAMBIAMENTO" - Servizio Casa delle Donne - Centro Antiviolenza (Legge Regionale N. 2 del 11 febbraio 2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere").

PREMESSO che in seguito a convocazione, giusta comunicazione del 01/04/2014 si è riunito - con procedura di URGENZA - in seconda convocazione in data 03.04.2014 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Presenti: il Vice Sindaco nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, il Consigliere Aurelio De Luise con delega del Sindaco per il Comune di Lacco Ameno, l'Assessore Arch. Alessandro Vacca per il Comune di Barano d'Ischia ... Risultano assenti i referenti del Comune di Casamicciola Terme, del Comune di Forio, del Comune di Procida e del Comune di Serrara Fontana. E' presente la Dott.ssa Teresa D'Alterio, Responsabile U.O. Socio-Sanitaria del Distretto 36 ASL NA 2 NORD in delega del Responsabile Distrettuale Dott.ssa Maria Femiano. Sono, altresì, presenti dell'Ufficio di Piano il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori. Il Presidente DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 01.04.2014:

- 1) "Regione Campania, - Dipartimento Politiche Sociali, Decreto n. 25 del 17.01.2014 "APPROVAZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, AI SENSI DELLA L.R. N. 2 DEL 11/02/2011 <MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE>". Approvazione progetto esecutivo;

2. Varie ed eventuali.

RITENUTO, quindi, di dover **PRENDERE ATTO** di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale in uno al Rappresentante del Distretto Sanitario 36 dell'ASL NA 2 NORD- all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 03.04.2014, giusta proposta Prot. n. 129/UdP del 01.04.2014, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

1. **PRENDERE ATTO e APPROVARE** quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale in uno al Rappresentante del Distretto Sanitario 36 dell'ASL NA 2 NORD - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 03.04.2014, giusta proposta Prot. n. 129/UdP del 01.04.2014, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo:

- ✓ In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: **Regione Campania - Dipartimento Politiche Sociali, Decreto n. 25 del 17.01.2014 "APPROVAZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, AI SENSI DELLA L.R. N. 2 DEL 11/02/2011 <MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE>. Approvazione progetto esecutivo.**

PREMESSO che la Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014 Dipartimento 54 - U.O.D. 2 - Welfare dei servizi e pari opportunità ha stabilito l' "APPROVAZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, AI SENSI DELLA L.R. N. 2 DEL 11/02/2011 "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE" CON ALLEGATI." (BURC n. 9 del 03.02.2014) ;

RICHIAMATE:

- la legge del 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328", con la quale, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5, si istituiscono i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania del 23 novembre 2009, n. 16, di approvazione del "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale del 11 febbraio 2011, n. 2 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" di abrogazione della legge regionale n. 11/2005 "Istituzione di centri e case di accoglienza ed assistenza per le donne maltrattate", il cui art. 3 stabilisce che "La Regione istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007, che agiscono senza scopi di lucro e in autonomia nelle metodologie, nella gestione e nelle modalità di rapporto con le istituzioni pubbliche e private";
- la Legge Regionale del 21 luglio 2012, n. 22 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1" di promozione dell'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza, al fine di ottimizzare gli interventi di presa in carico delle vittime della violenza di genere;

- l'art. 5, lett. d), della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" che stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che la Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014 Dipartimento 54 - U.O.D. 2 - ha stabilito che gli Ambiti Territoriali, d'intesa con i Distretti Sanitari di riferimento, possano presentare un progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza e/o potenziamento di un Centro già esistente; che il progetto per la realizzazione di ciascun Centro sia coerente con i requisiti di accreditamento, in termini strutturali, organizzativi-professionali e di ricettività, previsti per la "Casa di accoglienza per donne maltrattate" di cui all'Allegato A del D.D. n. 16/2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) e ss.mm.ii.; - di individuare per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito territoriale i seguenti due criteri di riparto, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari all'85% e al 15%, con riferimento ai dati ISTAT 2012: - popolazione residente/ n. di abitanti dell'Ambito; - superficie territoriale/elemento territoriale; di procedere alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione dei Centri Antiviolenza; di approvare il Piano di riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito territoriale risultante dall'utilizzo dei criteri di cui sopra, di cui all'Allegato A; di approvare un formulario di progetto per la presentazione della progettazione esecutiva, di cui all'Allegato B; che ciascun Ambito territoriale dovrà inviare la progettazione esecutiva redatta secondo i termini e le modalità previsti dall'Allegato B ed il verbale di accordo sottoscritto con il Distretto Sanitario di riferimento, secondo il format allegato (All. C); di prevedere che il progetto debba essere inviato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, U.O.D. Welfare dei servizi e Pari Opportunità, a mezzo postale (pubblico/privato) con raccomandata A/R oppure inviare a mano, all'indirizzo Via Nuova Marina 19/C, Palazzo Armieri, 80133, Napoli, entro 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC, in uno all'atto di approvazione del progetto che dovrà indicare il nominativo del dirigente delegato all'attuazione dei provvedimenti conseguenti;

PRESO ATTO dell'assegnazione all'Ambito N13 di risorse pari a €. 49.827,35;

VERIFICATA - tramite comunicazione trasmessa ai Sindaci dei Comuni dell'Ambito - l'indisponibilità di locali in dotazione per allocare la sede di eventuale CASA PROTETTA;

RILEVATO che nelle precedenti sedute del Coordinamento Istituzionale si è ampiamente discusso in merito alla materia e agli indirizzi della Progettazione;

STABILIRE:

- **PRENDERE ATTO** del verbale di accordo come concordato e stilato con il Distretto Sanitario di riferimento, secondo il format allegato (All. C);
- **APPROVARE** il PROGETTO "NONDASOLA" - "SPEGNERE IL SILENZIO E ACCENDERE IL CAMBIAMENTO" - Servizio Casa delle Donne -Centro Antiviolenza, di cui al formulario di progetto Allegato B; progettazione esecutiva redatta secondo i termini e le modalità previsti dalla Regione Campania dall'Ufficio di Piano;
- **DELEGARE** il Coordinatore dell'Ufficio di Piano all'attuazione delle attività e dei provvedimenti conseguenti.

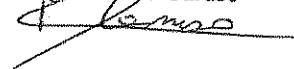
DARSI, quindi, **ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Il Proponente

Il Sindaco

Ing. Rosario Caruso

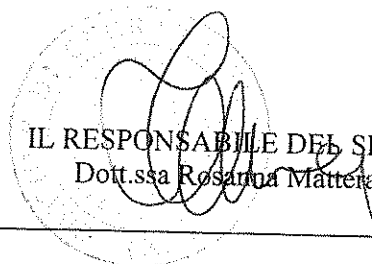


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ART. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta dott.ssa Rosanna Mattera, Responsabile del Servizio Sociale/Demanio del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, li 18/3/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosanna Mattera



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta, corredata dal parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 Tuel;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Presa d'atto coordinamento istituzionale seduta del 03.04.2014. Adempimenti. Approvazione progetto "NONDASOLA"- "SPEGNERE IL SILENZIO E ACCENDERE IL CAMBIAMENTO"-Servizio Casa delle donne-Centro Antiviolenza (Legge Regionale n. 2 del 11 febbraio 2011" Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere")**

e con successiva e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Inq. Rosario Caruso

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 13/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni